

Sul viadotto brilleranno mille luci «made in Brescia»

L'illuminazione

L'azienda Palazzoli ha messo plafoniere per un chilometro lungo l'impalcato

BRESCIA. Sul ponte di Genova brillano mille luci targate Brescia. A installarle è stata la storica azienda Palazzoli, con sede in città: ha posizionato ben un chilometro di plafoniere sull'impalcato, ossia in quello che potremmo definire il cuore di tut-

to il sistema ponte. Le plafoniere scelte sono dei veri e propri gioielli di tecnologia: appartengono alla serie Rino e sono dotate di un involucro inossidabile che resiste alla corrosione e alle atmosfere aggressive. Sono caratterizzate da una struttura indeformabile, progettata con l'ausilio delle più moderne tecnologie e idonea per essere installata in presenza di vibrazioni. Il diffusore è in vetro temperato e mantiene le sue caratteristiche di elevata trasparenza garantendo l'uniformità del flusso luminoso nel tempo. La tecnologia Led multichip di Rino assi-

cura inoltre un'elevata efficienza luminosa fino a 150 lm/W e ridotti consumi energetici.

Ancora una volta Brescia si trova dunque sotto i riflettori per aver acceso le luci su una grande opera italiana. L'azienda cittadina vanta una storia più che secolare: nasce da protagonista, già dai primi anni del Novecento, sulle navi militari e per gli allestimenti dei sottomarini. Oggi collabora con il colosso Fincantieri e recentemente ha illuminato anche la nave da crociera Msc Seaside con oltre 8.000 apparecchi, acquistando commesse per altre cinque navi



Sull'impalcato. Sono state posizionate mille plafoniere (nel riquadro)

da crociera. Palazzoli è inoltre leader nell'illuminazione delle gallerie italiane e ha esteso il suo apprezzamento in Norvegia col completamento dei primi quattro tunnel autostradali (12.000 apparecchi installati) e in Francia con l'illuminazione delle gallerie prestigiose di Mulhouse, Le Havre e Baza.

«Per andare avanti ci vuole più della singola prodezza scientifica - rimarca l'ingegner Luigi Moretti, presidente della società - è necessaria la convinzione che il nostro miglioramento continuo andrà a vantaggio delle generazioni future. Certamente - conclude - questo ponte è un grande esempio di quanto dico e di quanto da anni si cerca di fare in Palazzoli». // MT